

Metalli

Per millenni si è pensato che metalli, minerali e antichi manufatti archeologici venissero dal cielo (fig. 1).



Fig. 1

Gli alchimisti credevano che le vene dei minerali metallici fossero i rami di un immenso albero dell'oro e dei metalli radicato nel centro del mondo che si protendeva verso il sole, centro dell'universo, per ricongiungersi ad esso (fig. 2).



Fig. 2

I metalli si trovano in natura agglomerati a minerali (fig. 3)



Fig. 3

e per essere trasformati hanno bisogno di una lavorazione particolare (fig. 4),



Fig. 4

faticosa e lunga che poteva durare anche parecchi giorni (fig. 5).



Fig. 5

Appena ottenuto il metallo questo era fuso e trasformato in lingotti che erano facilmente trasportabili e commerciabili (fig. 6).



Fig. 6

I lingotti di metallo potevano essere nuovamente fusi e lavorati. Le tecniche di lavorazione sono rimaste quasi del tutto invariate nel corso dei millenni (fig. 7).



Fig. 7

Dopo la realizzazione della forma desiderata grazie all'ausilio di matrici in materiale refrattario l'oggetto metallico(fig. 8),

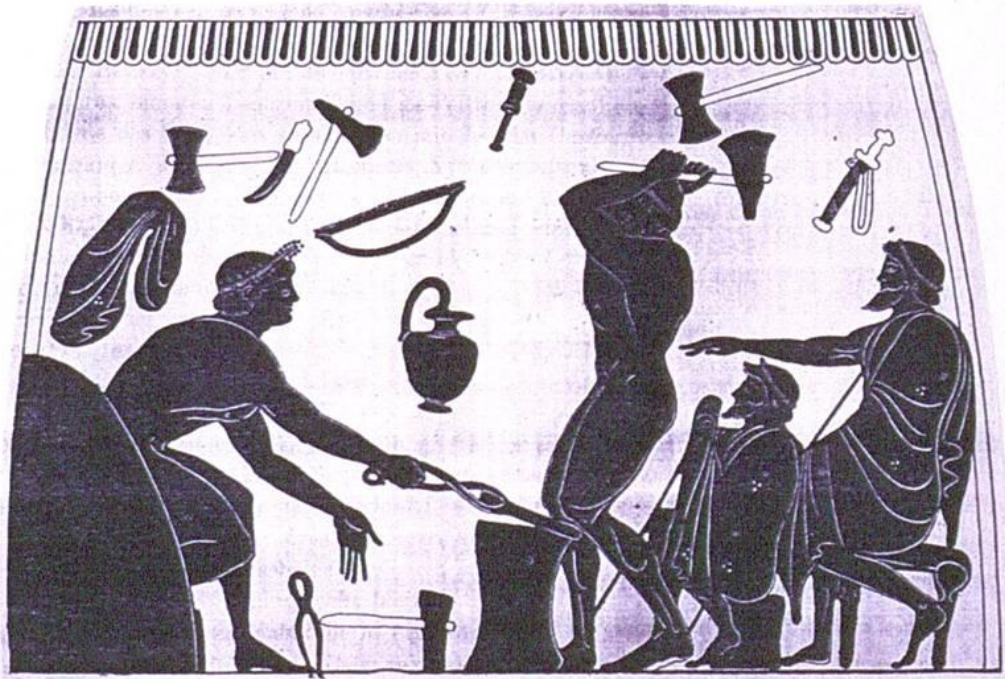


Fig. 8

per acquistare maggior resistenza doveva essere battuto e temprato, cioè raffreddato velocemente (fig. 9).

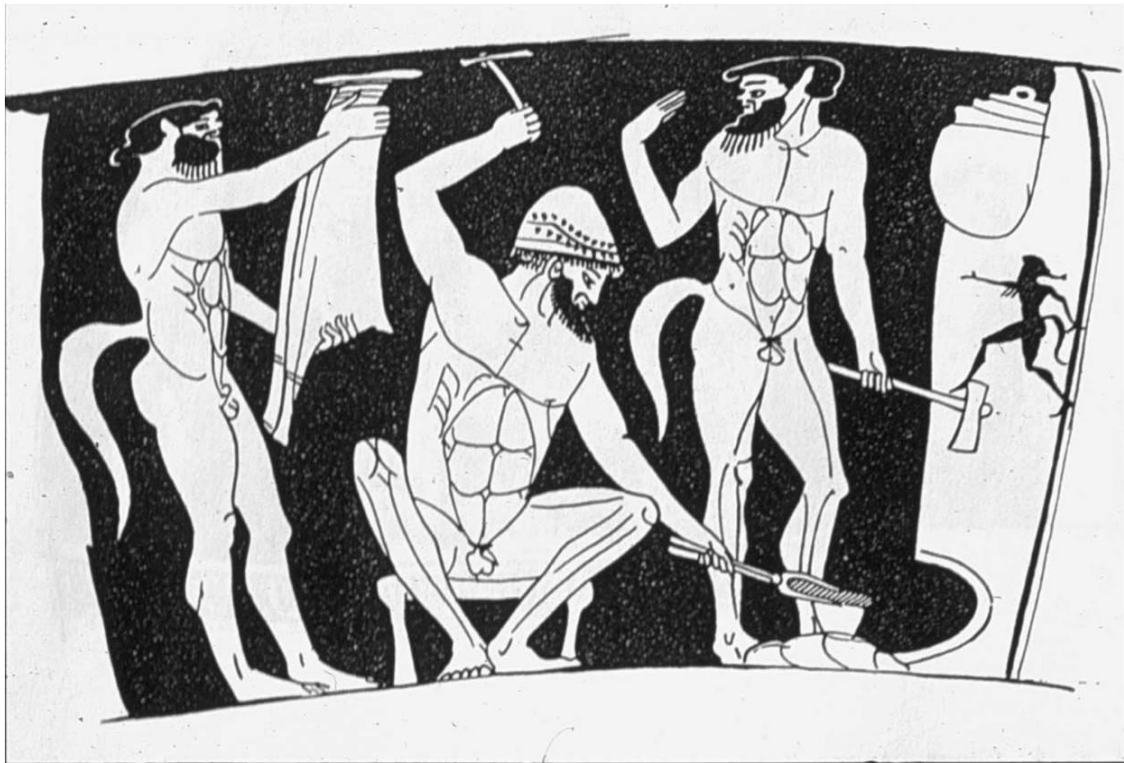


Fig. 9

Il metallo essendo un materiale molto resistente e facilmente riciclabile fu molto utilizzato, non solo per la creazione di utensili funzionali, come pentole o piatti di elevato pregio, ma soprattutto per la realizzazione di oggetti per adornare vesti, come i cinturoni o le fibule, o come gioielli. Ben presto si utilizzarono i metalli anche per la realizzazione di armi in quanto questo materiale ben si prestava alla creazione di oggetti con spigoli e taglienti (fig. 10).



Fig. 10